

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-680 del 13/02/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta individuale LANZONI ADRIANO per l'impianto destinato ad attività di stampaggio materie plastiche ubicato in via Provinciale Centese n.37 c.a.p. 40066 in Comune di Pieve di Cento.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-716 del 10/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta individuale **LANZONI ADRIANO** per l'impianto destinato ad attività di stampaggio materie plastiche ubicato **in via Provinciale Centese n.37 c.a.p. 40066 in Comune di Pieve di Cento**.

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa ditta individuale **LANZONI ADRIANO** per l'impianto destinato ad attività di stampaggio materie plastiche ubicato **in via Provinciale Centese n.37 c.a.p. 40066 in Comune di Pieve di Cento**, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente ARPAE SAC di Bologna);
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche (Soggetto competente Unione Reno Galliera/Comune di Pieve di Cento);
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R.1053/2003;

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R.1053/2003;

territorialmente competente ⁵;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁶;
5. Obbliga la ditta individuale **LANZONI ADRIANO** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁷;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta individuale **LANZONI ADRIANO**, C.F. LNZDRN27D10G643N e P.IVA 00234791200, con sede legale a Pieve di Cento (BO), in via Provinciale Centese n.37 c.a.p. 40066, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Pierantonio Russo, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 19/03/2015 al P.G.n. 10069 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione agli scarichi in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e di acque reflue domestiche;
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot.12639 del 07/04/2015 pratica.n. 24231/10069/2015 SN, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 08/04/2015 al P.G.n°45536 fascicolo 11.19/430/2015, e successiva nota Prot.16137 del 04/05/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 04/05/2015 al P.G.n°58369 fascicolo 11.19/430/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna, ad ARPA distretto di Pianura ed al Comune di Pieve di Cento, la domanda comprensiva di tutta

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

la documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti;

- La Città metropolitana di Bologna con nota P.G.n°56022 del 28/04/2015 fascicolo 11.19/430/2015 ha confermato l'avvio del procedimento e provveduto ad attivare anche il Consorzio della Bonifica Renana per il parere di competenza per scarichi indiretti in canale di Bonifica;
- Il Consorzio della Bonifica Renana con nota pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna al P.G.n°81825 del 24/06/2015 fascicolo 11.19/430/2015 ha trasmesso il proprio parere idraulico favorevole nr.4766 del 24/06/2015;
- La ditta individuale **LANZONI ADRIANO**, C.F. LNZDRN27D10G643N e P.IVA 00234791200, con sede legale a Pieve di Cento (BO), in via Provinciale Centese n.37 c.a.p. 40066, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Daniele Dosi, in qualità di nuovo procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 12/10/2015 documentazione tecnica integrativa aggiornata che il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot.42572 del 22/10/2015 pratica.n. 24231/10069/2015 SN, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 23/10/2015 al P.G.n°123314, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna ed al Comune di Pieve di Cento;
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria del 04/11/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 10/11/2015 al P.G. n°130418 fascicolo 11.19/430/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna il proprio parere Prot.44309 del 04/11/2015 favorevole al rilascio dell'AUA per la matrice rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali con riferimento al precedente atto settoriale n.6081 del 09/05/2011;
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna⁸, attivata specifica **Pratica Sinadoc n.16385/2016**, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri favorevoli dei soggetti competenti, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - All.A ed All.B - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali e scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00;

⁸ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

⁹ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Bologna, data di redazione 10/02/2017

Il Responsabile U.O.

Autorizzazioni e Valutazioni

ARPAE-SAC

Stefano Stagni¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale

impianto LANZONI ADRIANO

attività stampaggio materie plastiche

via Provinciale Centese n.37 c.a.p. 40066 - Comune di Pieve di Cento

ALLEGATO A¹

matrice scarico di acque reflue in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico esistente, in fosso di campagna che confluisce nello Scolo Bisana (Consorzio della Bonifica Renana), **di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche** (ai sensi dell'art.101 comma 7 lettera e. del D.Lgs.152/2006 parte terza) costituite dalle acque originate dal sistema di raffreddamento della linea produttiva di stampaggio plastica.

Le acque di raffreddamento non sono sottoposte a trattamento in quanto, oltre a rispettare all'origine i limiti di assimilazione alle acque reflue domestiche, rispettano anche i limiti di accettabilità allo scarico in acque superficiali.

Dallo stesso stabilimento ha origine anche uno scarico di costituito dalle sole acque reflue domestiche (vedi All.B al presente atto).

Prescrizioni

- Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative;
- Considerata la classificazione e la consistenza delle acque reflue originate e la natura dell'attività svolta, lo scarico non è soggetto al rispetto di specifici limiti di accettabilità, resta inteso che in caso di problematiche ambientali riconducibili allo scarico i limiti di accettabilità di riferimento sono quelli fissati dalla tab.3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs.152/2006 per scarichi in acque superficiali;
- Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - Lo scarico ed il pozzetto d'ispezione e campionamento siano resi sempre accessibili alle

¹ Documento redatto in data 10/02/2017

Autorizzazione Unica Ambientale

impianto LANZONI ADRIANO

attività stampaggio materie plastiche

via Provinciale Centese n.37 c.a.p. 40066 - Comune di Pieve di Cento

ALLEGATO B¹

matrice scarico di acque reflue in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico esistente, in fosso lato strada che confluisce nello Scolo Gallerano (Consorzio della Bonifica Renana), **di acque reflue acque reflue domestiche** originate da servizi igienici del laboratorio e della porzione di connessa civile abitazione.

Dallo stesso stabilimento ha origine anche uno scarico di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche (vedi All.A al presente atto).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dall'Unione Reno Galliera con parere favorevole Prot.n.44309 del 04/11/2015 favorevole al rinnovo della precedente autorizzazione settoriale allo scarico n.4392 del 09/05/2007. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante e sostanziale del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

¹ Documento redatto in data 10/02/2017

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Pratica 24231/10069/2015 SN

Prot. n. 44309

**Alla Città Metropolitana di Bologna
Settore Ambiente
Servizio Tutela Ambientale**

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale –

Ditta Lanzoni Adriano con sede in Pieve di Cento (BO) Via Provinciale Cento n. 37 P.I. 00234791200

Vista la domanda di rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 19/03/2015 con protocollo n. 10069 per lo stabilimento della ditta **LANZONI ADRIANO** sito nel Comune di Pieve di Cento in Via Provinciale Cento n. 37 ove viene svolta l'attività di stampaggio di articoli in plastica;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali;
- Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche con recapito in acque superficiali;

Acquisito il parere idraulico favorevole in merito allo scarico indiretto di acque reflue nello Scolo Gallerano con la prescrizione di prestare la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente rilasciato dal Consorzio della Bonifica Renana e registrato al P.G. n. 43267 del 28/10/2015;

Vista le integrazioni documentali relative alle schede scarichi presentate in data 13/10/2015 con prot. n. 41133;

Vista la dichiarazione che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione autorizzata come da titoli abilitativi rilasciati;

- **Visti:**
 - il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
 - il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

si esprime, per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, vincolata al rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

- *Ogni modifica apportata all'edificio, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata dovrà essere comunicata per l'aggiornamento dell'autorizzazione;*
- *Al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema, si dovrà procedere con periodicità almeno annuale alla rimozione della massa filtrante o al controlavaggio del filtro;*
- *Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata.*

San Giorgio di Piano, 04/11/2015

Il Responsabile SUAP
Nara Berti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.